

Festival del Bacio

di Roberta Denicolo

Il Bacio è la comunicazione non verbale più diffusa al mondo ed è quella che racchiude una vasta gamma di concetti di relazione: dal bacio di Giuda al bacio tra amanti, passando per tutte le sue sfumature intermedie.

“Bacio” inteso come impatto, incontro e scambio, comunicazione e condivisione; inteso come territorio comune che dialoga con la rete dei nuovi media in occasione del Festival.

Il laboratorio di Nuove Tecnologie dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Napoli si propone di affrontare le varie sfumature che il bacio può avere e di metterle in relazione con le tecniche e le tematiche proprie delle nuove tecnologie imbastendo una serie di laboratori e workshop.

Lo stupendo borgo medievale di Sant'Agata de' Goti, situato nel cuore millenario del Sannio beneventano, sarà coinvolto in un'iniziativa in cui saranno elaborati i tasselli di un progetto che potrà contribuire alla valorizzazione dei luoghi storici e rurali della città.

Le corti dei chiostrì e dei palazzi gentilizi ospiteranno i vari laboratori degli studenti. Monumenti, cortili, piazze, mura, negozi e fontane accoglieranno i risultati di un anno accademico di studi, ricerche e interazioni sul tema del bacio.

Il Festival del Bacio ha lo scopo di instaurare un rapporto diretto tra pubblico e performers, attraverso i laboratori live e coinvolgendo attivamente i visitatori con eventi interattivi.

Si partirà con il coinvolgimento dei cittadini, partendo dai commercianti con piccoli interventi volti a valorizzare i loro esercizi, per predisporre questa “scultura” che avrà la forma di un flusso così come lo può avere solo una festa.

Il Festival del Bacio si inserirà, in una logica di rafforzamento promozionale e culturale, nel progetto complessivo fra l'Accademia di Belle Arti di Napoli e il comune di Sant'Agata de' Goti volto a valorizzare un'importante percorso tematico. Performance audio e video, ambientazioni sonore, incontri, installazioni e mapping ambientati in una realtà a misura d'uomo e improntate ad una ricerca aperta che rende la cultura digitale un veicolo di emozioni personali.

Festival del Bacio - 8-9-10 Giugno - Sant'Agata de'Goti

Sito internet: <http://www.festivaldelbacio.it/>

Canale YouTube: <http://www.youtube.com/user/festivaldelbacio?feature=watch>

visite articolo: 642

componente del giornale web

Il Serraglio

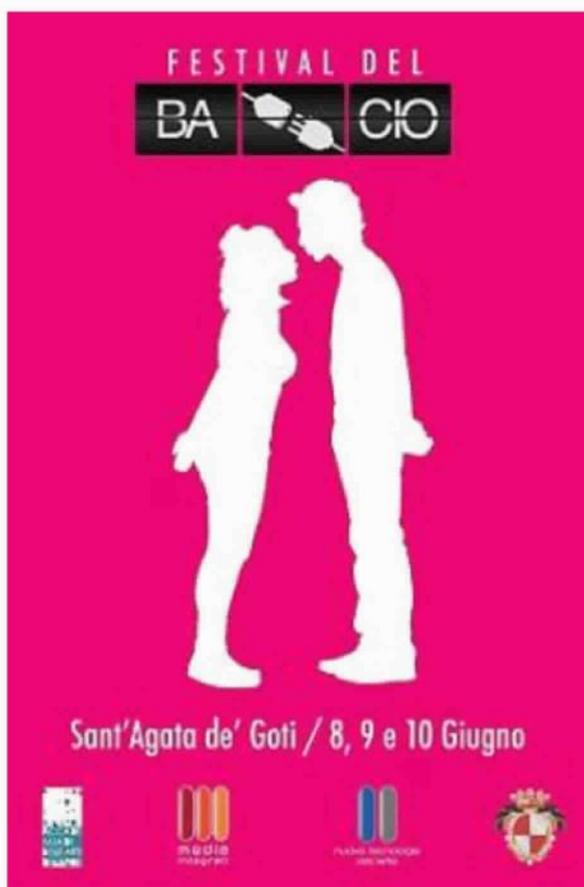
diretto da

Gennaro Schettini

Commerciale / Scientifico

ANTONIO SERRA

di NAPOLI (NA)



A S.Agata dei Goti

Il Festival del bacio



Il bacio, la forma di comunicazione non verbale più diffusa al mondo, protagonista di un festival che si svolge dal 8 al 10 giugno, nella cornice medievale di Sant'Agata dei Goti. Il paesino del Beneventano ospiterà l'innovativo progetto, che mostrerà tutte le sfaccettature che il gesto del bacio può incarnare, I luoghi storici del paese, gli antichi palazzi e roccaforti con i loro chiostri e giardini ospiteranno i vari laboratori a tema organizzati e gestiti dagli studenti delle più disparate scuole cittadine, che offriranno performance audio e video, ambientazioni sonore e forum. Il Festival, patrocinato dall'Accademia di Belle Arti di Napoli e dal Comune di Sant'Agata, punta molto sul coinvolgimento attivo dei cittadini. Per questo si inizierà dai commercianti, con una serie di interventi volti a valorizzare le loro attività economiche.

A Sant'Agata de' Goti il Festival del bacio



Bacio: comunicazione non verbale più diffusa al mondo che racchiude una vasta gamma di concetti di relazione: dal bacio di Giuda al bacio tra amanti, passando per tutte le sue sfumature intermedie. A questa intensa forma di comunicazione, il laboratorio di Nuove Tecnologie dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Napoli dedica una serie di iniziative. Scenario

lo stupendo borgo medievale di Sant'Agata de' Goti, situato nel cuore millenario del Sannio beneventano, sarà coinvolto in un'iniziativa in cui saranno elaborati i tasselli di un progetto che potrà contribuire alla valorizzazione dei luoghi storici e rurali della città. Le corti dei chiostrì e dei palazzi gentilizi ospiteranno i vari laboratori degli studenti. Monumenti, cortili, piazze, mura, negozi e fontane accoglieranno i risultati di un anno accademico di studi, ricerche e interazioni sul tema del bacio. **Dall'8 al 10 giugno** (foto riccardo siano)

S. Agata de' Goti: Dall'8 al 10 giugno 'Il Festival del Bacio'

Il bacio è la comunicazione non verbale più diffusa al mondo ed è quella che racchiude una vasta gamma di concetti di relazione: dal bacio di giuda al bacio tra amanti passando per tutte le sfumature intermedie. Il bacio come impatto, incontro e scambio, comunicazione e condivisione; il bacio come territorio comune dialoga con la rete dei nuovi media nell'ambito del Festival del Bacio. Il laboratorio di Nuove Tecnologie per l'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Napoli si propone di affrontare le varie sfumature che il bacio può avere e di metterle in relazione con le tecniche e le tematiche proprie delle nuove tecnologie imbastendo una serie di laboratori e workshop. Il borgo medievale di Sant'Agata de' Goti con le sue viuzze, nel cuore millenario del Sannio beneventano, dall'8 al 10 giugno sarà coinvolto in un'iniziativa in cui saranno elaborati i tasselli di un progetto che potrà contribuire alla valorizzazione dei luoghi storici e rurali della città. Le corti dei chiostri e dei palazzi gentilizi ospiteranno i laboratori degli studenti: allestimenti nelle strutture

monumentali e nei cortili; piazze, angoli, mura, negozi,

fontane, accoglieranno i risultati di un anno accademico di studi, interazioni e ricerche sul tema del bacio. Il Festival del Bacio cercherà il rapporto diretto tra il pubblico e i performer, attraverso i laboratori live, spingendo i visitatori ad un coinvolgimento attivo con le installazioni e gli eventi interattivi. Soprattutto si coinvolgeranno i cittadini a cominciare dai commercianti con interventi volti a valorizzare i loro esercizi e a predisporre questa "scultura" che avrà la forma di un flusso così come lo può avere solo una festa. Il Festival del Bacio si inserirà, in una logica di rafforzamento promozionale e culturale, nel progetto complessivo fra l'Accademia di Belle Arti di Napoli e il comune di Sant'Agata de' Goti, volto a valorizzare un importante percorso tematico. Performance audio e video, ambientazioni sonore, incontri, installazioni, mapping, degustazioni ambientate in una realtà a misura d'uomo e improntate ad una ricerca aperta che rende la cultura digitale un veicolo di emozioni personali.

S. Agata de' Goti: Dalla settimana prossima attivo il progetto di videosorveglianza

Questa mattina nella Sala ex 'Cinema Italia' di S. Agata de' Goti, rimessa a posto dopo l'invasione pacifica dei ragazzi dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, presenti per il 'Festival del Bacio', si è tenuto il secondo step del progetto 'Survid: sistema di videosorveglianza urbana su rete iperline'.

Il Comandante dei Vigili Urbani, Vincenzo Iannotta e l'ingegnere e direttore dei lavori del progetto Pasquale Del Sorbo, hanno illustrato i vantaggi di dotare S. Agata di un percorso di telecamere in posti strategici del paese, per garantire sempre di più la sicurezza dei cittadini e migliorarne la qualità della vita, rappresentando un vero e proprio strumento per contrastare la criminalità, non tanto per reprimere, quanto per prevenire situazioni devianti. D'altra parte, il comune sannita è stato presente ultimamente nelle cronache nere con episodi poco edificanti e, in alcuni casi decisamente allarmanti.

"Già in queste ore stiamo lavorando per attivare le 10 postazioni previste per il centro urbano di S. Agata - ha esordito l'assessore al centro storico, Marco Razzano - e ci stiamo muovendo per predisporre altre telecamere su tutti i 62 kmq del paese. Con molta probabilità per la prossima settimana il servizio sarà attivo a tutti gli effetti". La giornata è servita anche per premiare gli alunni delle scuole di S. Agata che hanno partecipato al concorso 'Una strada tutta mia - Gioco, vivo e osservo il mondo'. Ogni istituto scolastico, infatti, ha partecipato al bando attraverso il quale i ragazzi hanno messo in luce le criticità delle strade del loro paese, per quanto riguarda la vivibilità e la sicurezza ed hanno fatto delle proposte, alcune davvero interessanti. Un buono di 100 euro da spendere in cartoleria è stato assegnato ad Isabella Iannotta e Serena Vigliotti della 3° A della Direzione Didattica 'Ettore Diotallevi', a Miriam Suppa della 5° B dell'Istituto Comprensivo di S. Anna, a Valentina Iannotta della 5° A dell'Istituto Comprensivo 2 di Tuoro Scigliato. Per quanto riguarda le scuole medie, invece, sono

stati premiati i lavori della I e II C dell'Istituto 'A. Oriani'.
Infine altro premio è stato conferito a Davide Perna della III
A dell'Istituto Commerciale 'S. Alfonso de' Liguori'.

Nella Melenzio

Festival del Bacio: dall' 8 al 10 giugno a Sant'Agata de'Goti



Nella memoria collettiva una delle prime cose a cui si pensa quando si chiede di definire il bacio è quella arcinota e troppo maldestramente utilizzata frase "un apostrofo rosa tra le parole t'amo!", finita oramai sui piloni dei ponti autostradali e nei forum internettiani degli adolescenti e che, per molti, è solo

un ritornello da recitare a memoria. In realtà, anche per chi tira fuori questa "barocca" e un po' desueta frase in ogni occasione, ignorandone le origini, diremo che essa racchiude il ben più profondo significato della passione che spinge un giovane innamorato a cimentarsi nell' "ars amatoria", trovando il modo a lui più consono per esprimere sentimenti e comunicare ciò che diversamente sarebbe stato impossibile.

La frase poi, per intero, recita così: "Ma che cos'è poi un bacio? Un giuramento fatto un poco più da presso, un più preciso patto, una confessione che sigillar si vuole, un apostrofo roseo messo tra le parole t'amo " ed è del Cyrano di Bergerac di Rostand. Cyrano quel bacio alla sua amata pare non lo abbia mai dato ma le sue "gesta" d'amore attraverseranno il tempo, indenni e fiere. E del potere del bacio e della comunicazione non verbale, che questo amorevole momento può significare, si parlerà in chiave moderna a Sant'Agata de'Goti dall' 8 al 10 giugno prossimi, grazie all'iniziativa denominata appunto "Festival del bacio" voluta e promossa dall'Amministrazione comunale e dall'Assessorato alla Cultura. Una due giorni in cui il bacio, la comunicazione non verbale più diffusa al mondo e che racchiude una vasta gamma di concetti di relazione, incontro, scambio, condivisione, sarà visto, ascoltato, percepito nelle sue diverse sfumature attraverso le moderne tecnologie e le performance del laboratorio di Nuove Tecnologie dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.

Lo stupendo borgo medievale di Sant'Agata de' Goti, situato nel cuore millenario del Sannio beneventano, sarà coinvolto in un'iniziativa in cui saranno elaborati i tasselli di un progetto che

potrà contribuire alla valorizzazione dei luoghi storici e rurali della città. Le corti dei chiostri e dei palazzi gentilizi ospiteranno i vari laboratori degli studenti. Monumenti, cortili, piazze, mura, negozi e fontane accoglieranno i risultati di un anno accademico di studi, ricerche e interazioni sul tema del bacio. Il Festival del Bacio ha lo scopo di instaurare un rapporto diretto tra pubblico e performers, attraverso i laboratori live e coinvolgendo attivamente i visitatori con eventi interattivi. Si partirà con il coinvolgimento dei cittadini, partendo dai commercianti con piccoli interventi volti a valorizzare i loro esercizi, per predisporre questa "scultura" che avrà la forma di un flusso così come lo può avere solo una festa. Il Festival del Bacio si inserirà, in una logica di rafforzamento promozionale e culturale,

nel progetto complessivo fra l'Accademia di Belle Arti di Napoli e il comune di Sant'Agata de' Goti volto a valorizzare un'importante percorso tematico.

Performance audio e video, ambientazioni sonore, incontri, installazioni e mapping ambientati in una realtà a misura d'uomo e improntate ad una ricerca aperta che rende la cultura digitale un veicolo di emozioni personali.

"Continuano le "prime volte" qui a Sant'Agata, ha dichiarato l'Assessore alla Cultura Angelo Montella. "Dopo il Jazz, il reading, ed il teatro sperimentale che hanno caratterizzato l'offerta culturale dello scorso anno, con il Festival del Bacio, per la prima volta, apriamo le porte del nostro meraviglioso centro storico a docenti e studenti della prestigiosa Accademia delle Belle Arti di Napoli. Dall' 8 al 10 giugno il borgo antico darà spazio alle nuove tecnologie dell'arte in un percorso fiabesco fatto di installazioni interattive e sonore, tubi luminescenti, flip clock, foto animate, proiezioni di cortometraggi e tanto altro ancora. Saranno coinvolti attivamente tutti i commercianti del borgo antico che, insieme all'Assessore al centro storico Marco Razzano, parteciperanno ad un incontro ad hoc sul tema, nei prossimi giorni, presso la casa comunale.

Il laboratorio di Nuove Tecnologie dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Napoli raggiungerà il nostro paese già dal 1 giugno per i workshop e l'allestimento. E' una iniziativa che trovo davvero molto interessante alla quale invito tutti a prendere parte. Il tema centrale è il Bacio inteso come il più potente e primordiale strumento di comunicazione non verbale. Il "Bacio" inteso come impatto, incontro e scambio, comunicazione e condivisione. Il senso del Festival è

perfettamente coincidente con quello su cui si basa la proposta culturale che stiamo mettendo in campo a S.Agata: fare Comunità intorno ad un tema specifico ed intorno a noi stessi, attraverso la partecipazione, aprendo e favorendo sempre nuovi e più larghi spazi di interrelazione, di socializzazione e di conoscenza che fungano da stimolo per una crescita complessiva del tessuto culturale del nostro paese".

Sant'Agata de' Goti. Festival del Bacio: si apre stasera la tre giorni



Parte stasera il festival del Bacio a Sant'Agata de'Goti. La cerimonia di apertura è prevista per le ore 20.00 in Sala Ex Cinema Italia alla presenza della direttrice dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Giovanna Cassese e del coordinatore del progetto Franz Iandolo.

L'Assessore alla Cultura Angelo Montella, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale dichiarerà ufficialmente aperto il Festival portando alla platea dei presenti anche i saluti del Sindaco Carmine Valentino, assente per motivi familiari.

"Legare il nome di Sant'Agata de' Goti ad un'Istituzione Culturale tra le più prestigiose ed antiche d'Italia e d' Europa, è motivo di orgoglio per tutta la nostra Comunità, ha dichiarato l'assessore Angelo Montella. Il Festival del Bacio è un inedito assoluto in Italia e siamo onorati di ospitarlo nel nostro centro storico. Proporrò alla direttrice Giovanna Cassese, alla quale stasera porterò il saluto dell'Amministrazione e della Città, di realizzare una forma di collaborazione stabile tra il Comune e l'Accademia di belle arti di Napoli. Il Festival del Bacio è la festa dell'arte e dell'incontro, nello scenario mozzafiato della Sant'Agata notturna".

Fervono i preparativi a Sant'Agata dei Goti per il Festival del bacio

Incontro tra l'organizzazione ed i titolari dei negozi. L'evento dall'8 al 10 giugno



Si è tenuto lunedì 4 giugno nella sala giunta di palazzo San Francesco a Sant'Agata dei Goti, l'incontro tra l'assessore alla Cultura Angelo Montella, l'assessore al Centro Storico e Attività Produttive Marco Razzano, gli organizzatori del festival del Bacio ed i titolari di esercizi commerciali

della città.

Obiettivo: il coinvolgimento attivo degli esercenti nelle attività in programma dall' 8 al 10 giugno durante lo svolgimento del festival del bacio, promosso dall'Amministrazione Comunale ed organizzato con il supporto e le performance audiovisive del laboratorio di Nuove Tecnologie dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Napoli.

Il festival del bacio entrerà nel vivo venerdì 8 giugno con la presenza a Sant'Agata de'Goti della direttrice dell'Accademia prof.ssa Giovanna Cassese per dare ufficialmente inizio ad un evento che coinvolgerà sia gli esercenti che i visitatori in un percorso inedito tra esperienze audio/video, installazioni luminose ed animazioni. "Ci apprestiamo a vivere tre giorni di forti emozioni attraverso un'esperienza unica e del tutto inedita - ha dichiarato l'Assessore alla Cultura, Angelo Montella.

Grazie alle performance del laboratorio di Nuove Tecnologie dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli ed alla collaborazione dei titolari dei pubblici esercizi operanti sul territorio offriremo ai visitatori momenti di festa alla scoperta del nostro paese che diventa, così, veicolo di una comunicazione che favorisce l'incontro, l'interscambio, l'umana attitudine all'unione ed alla solidarietà".

Durante la riunione è stato presentato anche il progetto UnicoArt, biglietto unico per l'accesso alle chiese ed ai monumenti del patrimonio storico-architettonico della città. "UnicoArt, ha sottolineato l'Assessore Razzano, ha lo scopo di offrire ai turisti la possibilità di scoprire e visitare in maniera agevole, semplificata ed a basso costo le bellezze artistiche ed architettoniche della città attraverso un percorso a tappe che prevede, tra le altre, la visita del complesso di San Francesco, Chiesa e palazzo sede della Casa Comunale, la Sala Ex Cinema Italia per proiezioni video su Sant'Agata, mostre di arte contemporanea ed altri luoghi tra cui alcune delle più belle chiese della città".

Festival Del Bacio

Presso Sant'Agata dei Goti (BN) Centro Storico,



Festival Del Bacio

VOTO REDAZIONE: 7

ORARIO: 20:0

SITO: <http://www.festivaldelbacio.it>

DAL: 08/06/2012

AL: 10/06/2012

Il Bacio è la comunicazione non verbale più diffusa al Mondo ed è quella che racchiude una vasta gamma di concetti di relazione: dal bacio di Giuda al bacio tra amanti, passando per tutte le sue sfumature intermedie.

"Bacio" inteso come impatto, incontro, scambio, comunicazione e condivisione; inteso come territorio comune che dialoga con la rete dei nuovi media in occasione del Festival.

Il laboratorio di Nuove Tecnologie dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Napoli si propone di affrontare le varie sfumature che il bacio può assumere e di metterle in relazione con le tecniche e le tematiche proprie delle nuove tecnologie imbastendo una serie di laboratori.

Lo stupendo borgo medievale di Sant'Agata de' Goti, situato nel cuore millenario del Sannio beneventano, sarà coinvolto in un'iniziativa in cui saranno elaborati i tasselli di un progetto che potrà contribuire alla valorizzazione dei luoghi storici e rurali della città. Le corti dei chiostri e dei palazzi gentilizi ospiteranno i vari

laboratori degli studenti. Monumenti, cortili, piazze, mura, negozi e fontane accoglieranno i risultati di un anno accademico di studi, ricerche e interazioni sul tema del bacio.

Il Festival del Bacio ha lo scopo di instaurare un rapporto diretto tra pubblico e performers, attraverso i laboratori live e coinvolgendo attivamente i visitatori con eventi interattivi. Si partirà con il coinvolgimento dei cittadini, partendo dai commercianti con piccoli interventi volti a valorizzare i loro esercizi, per predisporre questa "scultura" che avrà la forma di un flusso così come lo può avere solo una festa.

Il Festival del Bacio si inserirà, in una logica di rafforzamento promozionale e culturale, nel progetto complessivo fra l'Accademia di Belle Arti di Napoli e il comune di Sant'Agata de' Goti volto a valorizzare un'importante percorso tematico.

Performance audio e video, ambientazioni sonore, incontri, installazioni e mapping ambientati in una realtà a misura d'uomo e improntate ad una ricerca aperta che rende la cultura digitale un veicolo di emozioni personali.

CHI SIAMO:

La scuola di nuove tecnologie dell'arte è attiva da 4 anni nell'accademia di belle arti di Napoli.

Perno centrale il laboratorio, in cui confluiscono tutte le materie del corso, diventando così terreno di prova e confronto per professori e alunni in cui mettere in gioco tutte le esperienze e competenze.

I team di 10 professori, nel campo del sound design, del digital video, della foto digitale, della

Un team di 10 professori, nel campo del sound design, del digital video, della foto digitale, della videoinstallazione, della progettazione multimediale, delle tecniche dei nuovi media, del web design e della progettazione di software interattivi e i loro allievi (il corso conta ben 230 alunni tra triennio e biennio specialistico) sperimentano l'integrazione tra i nuovi media. Interventi specifici delle nuove tecnologie, della progettazione e realizzazione di opere audiovisive, multimediali e interattive, che esercita la sperimentazione artistica nei linguaggi tecnologici e multimediali specifici applicata ai settori delle arti visive digitali, multimediali, interattive e performative, del video così come del cinema e del web.

Dal 2008 le produzioni di NTA hanno portato a riconoscimenti in campo nazionale ed internazionale con la vittoria al Premio Nazionale delle Arti nella sezione delle Arti Tecnologiche; sempre nel 2008 un'altra opera di NTA, Uomo Globale, è stata collocata al Museo Archeologico Virtuale di Ercolano (MAV). Durante uno degli ultimi progetti corali, Uomo 2.0, del 2011, ha presentato all'istituto francese di Napoli "Le Grenoble" sei laboratori i cui confini delle discipline sono stati abbattuti dalla trasversalità delle singole componenti. Il frutto di uno di questi, MOB, installazione interattiva che riflette sul completamento sensoriale attraverso il rapporto tra tra mano, occhio, bocca, in relazione alla voce umana, è stato presentato al MARTE, durante la tre giorni, nel mese del maggio 2012, di START.

Questa realtà' multidimensionale integrata, complessa e multiforme non dà' solo accesso alle informazioni ma al "sapere" della conoscenza-coscienza-consapevolezza multisensoriale, quella che più' di tutte coinvolge il nostro corpo. Una esperienza, per assurdo, più' simile a quella naturale che incontriamo nel quotidiano, fatta del vedere, del sentire, del parlare in un rapporto armonico che ci trova immersi nel paesaggio che attraversiamo. Il nuovo panorama che si definisce spinge necessariamente ad una ridefinizione del ruolo dell'artista, consapevole del fatto che le nuove tecnologie liberano la creatività rendendola accessibile a tutti, o meglio, praticabile da tutti grazie alla tecnica che di base integra per sua vocazione tutti i sistemi linguistici, rendendola fruibile a-da tutti.

Si inaugura oggi la manifestazione dell'Accademia delle Belle arti a Sant'Agata de' Goti

Tre giorni di Festival del Bacio tenerezze e laboratori interattivi

LE SORPRESE

Una delle performance a sorpresa che avranno luogo durante il Festival del bacio



A piazza Umberto spettacolo pirotecnico sulla parete esterna del cinema animato da baci schioccanti

L'iniziativa

PAOLO DE LUCA

È una vera invasione, pacifica e silenziosa, "per non rovinare l'effetto sorpresa". Da dieci giorni, il centro storico di Sant'Agata de' Goti, è un cantiere con 230 ragazzi dell'Accademia di Belle arti di Napoli.

impegnati negli allestimenti finali del primo "Festival del bacio", in programma da stasera a domenica nel borgo medievale sannita. Ad inaugurarlo alle 20 a piazza Umberto, il sindaco Carmine Valentino con Giovanna Cassese, direttrice dell'Accademia. La kermesse punta su un percorso interattivo lungo circa un chilometro da via Roma a via Torricella, tra palazzi antichi, chiostri e monumenti, adobbati con speciali videoinstallazioni, pannelli d'arte e giochi di lu-

ce.

«Tema centrale dell'iniziativa — spiega Franz Iandolo, coordinatore del progetto con altri 10 professori — sarà il bacio: la forma di comunicazione non verbale più diffusa al mondo, che racchiude una vasta gamma di relazioni: dall'amore alla gioia, persino al tradimento». Un festival come laboratorio d'interattività, in questo caso iniziato un anno fa per il corso accademico di Nuove tecnologie dell'arte, il cui risultato coinvolgerà la cittadina. Punto di partenza, via Caudina, dove sei "ragazze bacio", riconoscibili dalle grandi maschere rosse a forma di bocca che ricordano la poltrona di Dalí, svolgeranno la funzione di cicero. E poi via, su un sentiero colorato come quello di Alice, tra il "boschetto" di piazza Trieste, animato

da bisbigli e voci (con illuminazioni parallele all'intensità del suono) e successivi quadretti, tra buio e luce. Alcune insegne s'illumineranno al solo passaggio e la fontana di piazza Sant'Alfonso s'animerà di colori e spruzzi allo schiocco di un bacio. Le vetrine dei negozi addobbate a tema, offriranno gratuitamente lungo il tragitto uno dei loro prodotti, mentre i più romantici potranno sedersi su una panchina della villa comunale, circondati da grilli e lucciole al led. Il culmine si toccherà a piazza Umberto I, dove uno particolare "mapping interattivo" riprodurrà uno spettacolo pirotecnico sulla parete esterna del cinema, animato anche in questo caso, da baci schioccanti.

Info www.festivaldelbacio.it

Festival bacio a Sant'Agata de'Goti: un successo per un'iniziativa inedita

Un grande successo il Festival del Bacio per la città di Sant'Agata de'Goti che in 3 giorni, dall'8 al 10 giugno, ha accolto tra le sue antiche mura migliaia di visitatori incuriositi da un evento unico ed assolutamente inedito. Tre giorni di festa di interazione e di animazioni audiovisive che hanno affascinato e coinvolto praticamente tutti, dai più piccoli agli adulti, a partire da venerdì sera, con l'apertura ufficiale dell'evento, in sala Ex Cinema Italia, alla presenza della Direttrice dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli prof.ssa Giovanna Cassese, con l'intervento dell'Assessore alla Cultura Angelo Montella: "Come diceva Pasolini, Cultura è stare in mezzo alla gente. Il Festival del Bacio è esattamente questo: una festa d'arte, di condivisione, di mescolanza, di socializzazione ha dichiarato l'assessore, che ha portato alla platea dei presenti anche i saluti del Sindaco Carmine Valentino assente per motivi familiari. Il Bacio abbatte le frontiere tra le persone e crea relazioni, crea incontro. In questi giorni Sant'Agata è diventata un vero e proprio cantiere d'arte. Un cantiere che ha avuto il merito di produrre tanto entusiasmo da parte dei concittadini attorno a questo evento unico in Italia che ha saputo valorizzare il centro storico attraverso l'arte contemporanea. Sant'Agata deve continuare a camminare lungo la strada tracciata della giusta convivenza tra innovazione e tradizione. Ne abbiamo avuto un ottimo esempio, proprio con l'interrelazione tra il Festival del Bacio ed un altro importantissimo e tradizionale appuntamento: l'"infiorata" del Corpus Domini che ha avuto luogo, come consuetudine, la seconda domenica di giugno. La pluralità diventa sempre di più la nostra identità. Per questo ho proposto alla Direttrice Giovanna Cassese di realizzare una forma di collaborazione stabile tra il Comune e l'Accademia di belle arti di Napoli."

"E' stato emozionante, ha dichiarato il Sindaco della città Carmine Valentino, vedere il nostro paese pacificamente invaso da turisti e con tutti i negozi aperti fino a tarda notte. Una città in festa per un week end durante il quale gli studenti ed i professori dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, coordinati da Franz Iandolo, hanno offerto un saggio della loro bravura rendendo Sant'Agata de' Goti ancor più bella ed attrattiva. Non una cosa facile né scontata. Complimenti a loro ed a questa Amministrazione Comunale

che ha saputo e voluto scommettere sulla manifestazione".

"Legare il nome di Sant'Agata de' Goti ad un' Istituzione Culturale tra le più prestigiose d'Italia e d' Europa, è motivo di orgoglio per tutta la nostra Comunità ma è anche un'occasione importante per incrementare i flussi turistici e per offrire una chance di crescita all'economia locale. E' questo che ci gratifica come amministratori: sapere di avere fatto il massimo e proposto il meglio per la nostra città e per i suoi abitanti. Un ringraziamento, infine, a quanti hanno collaborato alla riuscita dell'iniziativa: al personale dell'Ente che è stato impegnato nella gestione logistica dell'evento, agli studenti e ai docenti dell'Accademia, che hanno sapientemente realizzato opere d'arte spettacolari ed ai concittadini che hanno dimostrato di saper apprezzare la programmazione messa in campo dall'Amministrazione comunale e di armonizzarla perfettamente con le tradizioni locali in pieno spirito di collaborazione e solidarietà"

Festival del Bacio di Sant'Agata de' Goti, resoconto di Lucia Gangale

Diciamo subito che l'aspetto più evidente dell'intera kermesse è stato il coinvolgimento dei giovani e la stessa presenza dei giovani che sono stati i veri protagonisti di questo evento, svoltosi dall'8 al 10 giugno nel borgo storico di Sant'Agata de' Goti. Una garanzia di qualità, dovuta all'accoppiamento vincente proprio di questi due ingredienti: la creatività giovanile ed il profumo della storia, di cui è intrisa tutta l'antica città medievale di Saticula, oggi Sant'Agata de' Goti, dove, fra un bacio e l'altro, una proiezione e l'altra – sembra che il cinema sia proprio una passione intramontabile dei santagatesi – era possibile fare tranquille passeggiate fra le antiche strade, piene di fascino medievale, apprezzare la creatività dei negozianti i quali hanno ornato le loro vetrine e locali con immagini ed installazioni in tema con il festival, ed ancora sedersi al tavolo di un ristorante a sorseggiare un aperitivo oppure gustare i deliziosi piatti della cucina locale, annaffiati di buon vino di queste terre. E poi, quante bici! Ce ne erano dappertutto, anche con funzione decorativa, appoggiate davanti alle porte delle caratteristiche botteghe, o quelle usate da ragazzini ed adulti per spostarsi nel centro e più in periferia.

Il progetto legato a questo originalissimo festival ha visto coinvolti gli studenti della Scuola di Nuove Tecnologie dell'Arte, attiva da 4 anni nell'Accademia di Belle Arti di Napoli. Come troviamo scritto nel sito dedicato: "Il Bacio è la comunicazione non verbale più diffusa al Mondo ed è quella che racchiude una vasta gamma di concetti di relazione: dal bacio di Giuda al bacio tra amanti, passando per tutte le sue sfumature intermedie. "Bacio" inteso come impatto, incontro e scambio, comunicazione e condivisione; inteso come territorio comune che dialoga con la rete dei nuovi media in occasione del Festival".

Ed allora ecco che i momenti artistici e ludici si fondono e si confondono in giro per la città, laddove "si suona, si ascolta, si esplora", oppure "si tocca, si illumina, si rumoreggia, si urla", ed ancora "si bacia" (è il minimo), "si va al cinema", "si muove, si gira, si ribalta", "si sta in posa".

E per una volta, vivaddio, niente discorsi e noiose tavole rotonde tenute da questo o da quel politico solleticato dalla ghiotta occasione di soddisfare la propria vanità o dai soliti intellettuali onnipresenti sulla piazza mediatica, ma giovani

che lavorano e si divertono ad animare Saticula in spirito di amicizia e cordialità. Naturalmente, oltre al cibo del corpo, che qui viene elargito abbondantemente, è d'uopo procurarsi anche un po' di cibo dell'anima, facendo una visita alla Cattedrale, in quanto proprio quest'anno ricorrono i 250 anni dell'ordinazione di Sant'Alfonso Maria de' Liguori a vescovo della città.

LUCIA GANGALE

FESTIVAL – A Sant’Agata dei Goti si celebra il bacio Il bacio è quel piccolo, breve istante che fa sorridere gli amanti di tutto il mondo. A celebrarlo è il “Festival del Bacio” iniziato ieri ed in programma fino a domani a Sant’Agata dei Goti in provincia di Benevento. Patrocinato dall’Accademia di Belle Arti di Napoli, diretta da Giovanna Cassese, l’evento prevede una serie di performance live, installazioni audio e video nate da un anno di sperimentazione degli allievi del corso di Nuove Tecniche dell’Arte, sotto la coordinazione di Franz Iandolo. Nel Centro Storico, il laboratorio di Nuove Tecnologie dell’Arte dell’Accademia di Belle Arti di Napoli si propone di affrontare le varie sfumature che il bacio può assumere e di metterle in relazione con le tecniche e le tematiche proprie delle nuove tecnologie, attraverso una serie di laboratori e workshop allestiti nei chiostrini e nei palazzi gentilizi, contribuendo così alla valorizzazione della cittadina. Il Festival ha lo scopo di instaurare un rapporto diretto tra pubblico e performers, coinvolgendo attivamente i visitatori con eventi interattivi. Per ulteriori informazioni: festivaldelbacio@gmail.com - www.festivaldelbacio.it. **A.C.**

Dal borgo di Sant'Agata de' Goti alle colline dell'agro caleno, passando per le spiagge partenopee: ogni luogo ha il suo 'mood'

Lucciole, baci e incanti

Il weekend si fa romantico

CASERTA (Maria Antonia Capuano) - Apostrofo rosa tra due parole o malvarosa al giardino delle carezze, romantica visione di un connubio di anime o istintivo preludio al fuoco della passione, semplice come un respiro ma complicato come l'amore, il bacio rapisce e coinvolge in un istante per poi, scomparso dalle labbra, restare indelebile nei ricordi del cuore. Bacio inteso come impatto, incontro, scambio, comunicazione e condivisione: questo il senso del Festival del Bacio, iniziativa voluta dal laboratorio di Nuove Tecnologie dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, che vuole affrontare le varie sfumature del bacio, messe in relazione con le tecniche e le tematiche proprie delle nuove tecnologie, attraverso una serie di laboratori, il tutto nella splendida cornice medievale di Sant'Agata dei Goti, in un rapporto diretto tra pubblico e performers, con laboratori live ed eventi interattivi. Per chi invece volesse assaporare un po' d'estate, Ore Sonore, l'aperitivo musicale a bordo piscina, vi aspetta alla Smile Village, in C/da Olivola a Benevento, con le selezioni musicali di Sisio-KoTune-Index, Silvestro S, Laws of Groove, Domenico Rosa a partire dalle 18.00; invece, al Traiano 40, in via Traiano, sempre nel capoluogo sannita, Disco Heaven, una serata all'insegna del best dell'House Music Story, sul mix di dj De Bellis.

Notte incantata anche nell'Oasi del Bosco San Silvestro, in via Giardini Reali a San Leucio, con Il Bosco Fata-to - La Bioluminescenza, per osservare le lucciole e scoprire come, in natura, l'energia chimica si trasforma in energia luminosa; sound sofisticato, invece, al My Toy Music & Mototrend, con Carl Wyatt & Archie Lee Hooker with The After Bros Band, ossia uno tra i più grandi suonatori di chitarra slide, accompagnato da suo figlio. Inizia l'estate anche al Vip Miami Lounge Bar, in via Cesare Augusto a Succivo: grande serata con ospite Franklin Santana; ma questo week end è anche eco-sostenibile a Camigliano, che presenta Zero in Condotta, evento dedicato ad una serie di manifestazioni contraddistinte da un fattore predominante, per l'ap-

punto lo "zero", rifiuti Zero, consumo del suolo Zero, emissioni Zero, km Zero, costo Zero: per Sabato sera previsto un trittico di proposte, in primis un Percorso Enogastronomico a km 0, a seguire Occhi su Saturno, osservazione astronomica dal terrazzo del palazzo comunale, e, per finire, La passione del sud, concerto di musica popolare dei Cantica Popolaria.

I Cavalieri del Tempio di Gerusalemme dai mantelli bianchi e dalla croce vermiglia invadono Napoli con il loro misterioso fascino: nel sottosuolo partenopeo il mito dei Templari si rinnova, dopo la scoperta degli speleologi di dodici croci incise sui muri di un antico acquedotto, in virtù delle quali Sabato presso il Castello Maschio Angioino ci sarà la Giornata Templare, organizzata dalla Accademia Partenopea Federico II in collaborazione con La Confraternita dei Cavalieri Templari Cristiani Jacques De Molay di Napoli. Ritmo total partenopeo all'Arenile Reload, in via Coroglio, con la terna vincente 24 Grana, Gnut e Songs For Ulan, tra le maggiori espressioni del cantautorato nostrano; infine, al Pompei Lab, in via Astolette a Pompei, Raiz & Mesoelle, la voce graffiante dell'ex cantante degli Almamegretta si unisce al chitarrista degli Avion Travel, in un viaggio musicale che va da Battisti ai Rolling Stones, passando per Patty Pravo.

L'incanto si dischiuda ...

Dal borgo di Sant'Agata de' Goti alle colline dell'agro caleno, passando per le spiagge partenopee: ogni luogo ha il suo 'mood'

Lucciole, baci e incanti

Il weekend si fa romantico

CASERTA (Maria Antonia Capuano) - Apostrofo rosa tra due parole o malvarosa al giardino delle carezze, romantica visione di un connubio di anime o istintivo preludio al fuoco della passione, semplice come un respiro ma complicato come l'amore, il bacio rapisce e coinvolge in un istante per poi, scomparso dalle labbra, restare indelebile nei ricordi del cuore. Bacio inteso come impatto, incontro, scambio, comunicazione e condivisione: questo il senso del Festival del Bacio, iniziativa voluta dal laboratorio di Nuove Tecnologie dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Napoli, che vuole affrontare le varie sfumature del bacio, messe in relazione con le tecniche e le tematiche proprie delle nuove tecnologie, attraverso una serie di laboratori, il tutto nella splendida cornice medievale di Sant'Agata dei Goti, in un rapporto diretto tra pubblico e performers, con laboratori live ed eventi interattivi. Per chi invece volesse assaporare un po' d'estate, Ore Sonore, l'aperitivo musicale a bordo piscina, vi aspetta alla Smile Village, in C/da Olivola a Benevento, con le selezioni musicali di Sisio-KoTune-Index, Silvestro S, Laws of Groove, Domenico Rosa a partire dalle 18.00; invece, al Traiano 40, in via Traiano, sempre nel capoluogo sannita, Disco Heaven, una serata all'insegna del best dell'House Music Story, sul mix di dj De Bellis.

Notte incantata anche nell'Oasi del Bosco San Silvestro, in via Giardini Reali a San Leucio, con Il Bosco Fatato - La Bioluminescenza, per osservare le lucciole e scoprire come, in natura, l'energia chimica si trasforma in energia luminosa; sound sofisticato, invece, al My Toy Music & Mototrend, con Carl Wyatt & Archie Lee Hooker with The After Bros Band, ossia uno tra i più grandi suonatori di chitarra slide, accompagnato da suo figlio. Inizia l'estate anche al Vip Miami Lounge Bar, in via Cesare Augusto a Succivo: grande serata con ospite Franklin Santana; ma questo week end è anche eco-sostenibile a Camigliano, che presenta Zero in Condotta, evento dedicato ad una serie di manifestazioni contraddistinte da un fattore predominante, per l'ap-

punto lo "zero", rifiuti Zero, consumo del suolo Zero, emissioni Zero, km Zero, costo Zero: per Sabato sera previsto un trittico di proposte, in primis un Percorso Enogastronomico a km 0, a seguire Occhi su Saturno, osservazione astronomica dal terrazzo del palazzo comunale, e, per finire, La passione del sud, concerto di musica popolare dei Cantica Popolaria.

I Cavalieri del Tempio di Gerusalemme dai mantelli bianchi e dalla croce vermiglia invadono Napoli con il loro misterioso fascino: nel sottosuolo partenopeo il mito dei Templari si rinnova, dopo la scoperta degli speleologi di dodici croci incise sui muri di un antico acquedotto, in virtù delle quali Sabato presso il Castello Maschio Angioino ci sarà la Giornata Templare, organizzata dalla Accademia Partenopea Federico II in collaborazione con La Confraternita dei Cavalieri Templari Cristiani Jacques De Molay di Napoli. Ritmo total partenopeo all'Arenile Reload, in via Coroglio, con la tema vincente 24 Grana, Gnut e Songs For Ulan, tra le maggiori espressioni del cantautorato nostrano; infine, al Pompei Lab, in via Astolelle a Pompei, Raiz & Mesolella, la voce graffiante dell'ex cantante degli Almamegretta si unisce al chitarrista degli Avion Travel, in un viaggio musicale che va da Battisti ai Rolling Stones, passando per Patty Pravo.

L'incanto si dischiuda ...

Festival e laboratorio

Tre giorni declinati nel segno del bacio

Sant'Agata de'Goti
La manifestazione

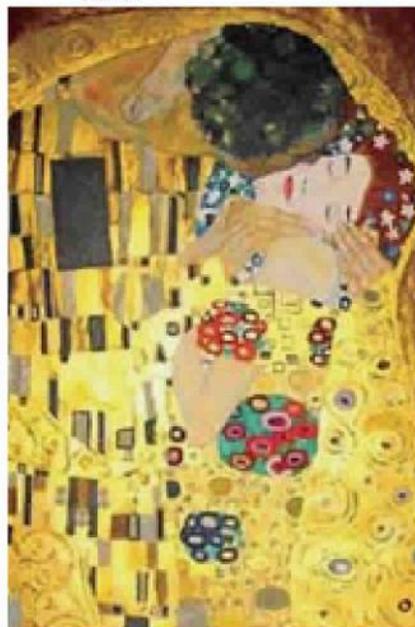
Una mega proiezione sulla facciata di un palazzo medievale o palloni colorati in cielo
A cura dell'Accademia

Tre giorni di baci. Dal bacio di Giuda al bacio tra amanti, passando per tutte le sue sfumature intermedie. «Bacio» inteso come impatto, incontro, scambio, comunicazione e condivisione; inteso come territorio comune che dialoga con la rete dei nuovi media.

Succede così che la facciata di un palazzo medievale si illumini con una mega proiezione quando due amanti si baciano, che all'improvviso salgano in cielo palloni colorati e che alle scambie delle intime effusioni si attivino dispositivi sonori. A partire da stasera quando alle ore 20 si inaugurerà a Sant'Agata dei Goti (nell'ex Cinema Italia) il «Festival del Bacio», la manifestazione (fino al 10 giugno) patrocinata dall'Accademia di Belle Arti di Napoli e dal Comune di Sant'Agata dei Goti. L'evento, interamente prodotto dall'ente partenopeo rappresenta il lavoro conclusivo del percorso didattico strutturato attorno alla tematica del Bacio svolto durante l'anno dagli studenti nei diversi laboratori afferenti alla Scuola di «Nuove Tecnologie dell'Arte» coordinata dal prof Franz Iandolo. «Il bacio è la comunicazione non verbale più diffusa al mondo ed è quella che racchiude una vasta gamma di concetti di relazione — spiega Franz Iandolo — e attraverso questi presupposti gli allievi (circa 230) presenteranno performance audio e video, ambientazioni sonore, incontri, installazioni e mapping ambientati in una realtà a misura d'uomo e improntate ad una ricerca aperta che rende la cultura digitale un veicolo di emozioni personali». E se le corti

dei chiostri e dei palazzi gentilizi ospiteranno i vari laboratori degli studenti, i monumenti, i cortili, piazze, mura, negozi e fontane «accoglieranno la produzione artistica di un anno accademico di studi, ricerche e interazioni sul tema del bacio». In una sorta di esperimento che testi «le ipotesi estetiche radicate nella realtà quotidiana». Lungo un percorso di 850 metri, quello dello splendido borgo medievale di Sant'Agata de'Goti, situato nel cuore millenario del Sannio beneventano, che sarà così coinvolto in un'iniziativa in cui saranno elaborati i tasselli di un progetto che potrà contribuire alla valorizzazione dei luoghi storici e rurali della città. Perché «Il Festival del Bacio» nasce con lo scopo di instaurare un rapporto diretto tra pubblico e performers, attraverso i laboratori live e coinvolgendo attivamente i visitatori con eventi interattivi e dove fondamentale sarà la partecipazione dei cittadini, a partire dai commercianti stimolati a valorizzare i loro esercizi, per predisporre, ognuno secondo la propria specialità, una sorta di «scultura», un pasticcino, un pane o un salume che sia, rigorosamente a forma di bacio.

M. G.



Il celebre «Bacio» di Klimt
Sopra, un logo della manifestazione

Concluso tra le antiche mura di Sant'Agata dei Goti il Festival del Bacio

Numerosi i visitatori incuriositi da un evento unico ed inedito

Redazione



Si è concluso, ieri, a Sant'Agata dei Goti, il Festival del Bacio che ha accolto tra le sue antiche mura visitatori incuriositi da un evento unico ed inedito.

Venerdì scorso c'è stata l'apertura ufficiale dell'evento, nella sala Ex Cinema Italia, alla presenza della direttrice dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, Giovanna Cassese, con l'intervento dell'assessore alla Cultura, Angelo Montella.

"Il Festival del Bacio - ha detto Montella che - è una festa d'arte, di condivisione, di mescolanza, di socializzazione.

Il Bacio abbatte le frontiere tra le persone e crea relazioni, crea incontro.

In questi giorni Sant'Agata è diventata un vero e proprio cantiere d'arte.

Un cantiere che ha avuto il merito di produrre tanto entusiasmo da parte dei concittadini attorno a questo evento unico in Italia che ha saputo valorizzare il centro storico attraverso l'arte contemporanea.

Sant'Agata deve continuare a camminare lungo la strada tracciata della giusta convivenza tra innovazione e tradizione.

Ne abbiamo avuto un ottimo esempio, proprio con l'interrelazione tra il Festival del Bacio ed un altro tradizionale appuntamento: la "infiorata" del Corpus Domini che ha avuto luogo, come consuetudine, la seconda domenica di giugno.

La pluralità diventa sempre di più la nostra identità.

Per questo ho proposto alla direttrice Giovanna Cassese di realizzare una forma di collaborazione stabile tra il Comune e l'Accademia di belle arti di Napoli".

"E' stato emozionante - ha aggiunto il sindaco Carmine Valentino - vedere il nostro paese pacificamente invaso da turisti e con tutti i negozi aperti fino a tarda notte.

Una città in festa per un week-end durante il quale gli studenti ed i professori dell'Accademia delle Belle Arti di Napoli, coordinati da Franz Iandolo, hanno offerto un saggio della loro bravura rendendo Sant'Agata de' Goti ancor più bella ed attrattiva.

Non una cosa facile né scontata.

Legare il nome di Sant'Agata dei Goti ad un'Istituzione Culturale tra le più prestigiose d'Italia e d'Europa, è motivo d'orgoglio per tutta la nostra Comunità, ma è anche un'occasione importante per incrementare i flussi turistici e per offrire una chance di crescita all'economia locale.

E' questo che ci gratifica come amministratori: sapere di avere fatto il massimo e proposto il meglio per la nostra città e per i suoi abitanti.

Un ringraziamento, infine, a quanti hanno collaborato alla riuscita dell'iniziativa".

Festival del Bacio

Nel centro storico di Sant'Agata Dei Goti, in provincia di Benevento, da venerdì 8 a domenica 10 giugno il laboratorio di Nuove Tecnologie dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Napoli si propone di affrontare le varie sfumature che il bacio può assumere e di metterle in relazione con le tecniche e le tematiche proprie delle nuove tecnologie, attraverso una serie di laboratori e workshop allestiti nei chiostri e nei palazzi gentilizi, contribuendo così alla valorizzazione della cittadina. Il bacio è la comunicazione non verbale più diffusa al mondo e racchiude una vasta gamma di concetti di relazione; "bacio" inteso come impatto, incontro, scambio, comunicazione e condivisione. Il Festival ha lo scopo di instaurare un rapporto diretto tra pubblico e performers, coinvolgendo i visitatori con eventi interattivi. Per ulteriori informazioni festivaldelbacio@gmail.com.